

- Attivazione del Corso di Laurea in Urbanistica (DPR 14.10.1970)

Il Consiglio di Facoltà dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia,
presenti i professori;

G.Samonà presidente; I.Gardella, G.Astengo, C.Aymonino, M.Tafari segretario, G.De Carlo, - G.Macchi, C.Doglio (professori aggregati)

esauriti i punti all'o.d.g. della lettera di convocazione, ha preso in esame, in seduta successiva nell'Ufficio del Direttore alle ore 21,30 del giorno 10 dicembre 1970, i punti relativi all'attivazione del corso di laurea in Urbanistica inseriti nel supplemento dell'o.d.g. trasmesso con lettera 7 dicembre e formulati su richiesta del prof. G.Astengo.

I punti dell'o.d.g. del supplemento riguardano:

1. Nuovo corso di laurea in Urbanistica (DPR 14.10.1970): programma di attivazione dei corsi negli anni accademici '70-'71, '71-'72 e '72-'73;
2. Date di apertura e chiusura delle iscrizioni per l'anno accademico 1970 e '71 ed ammissioni;
3. Attivazione dei corsi di insegnamento: attribuzioni delle cattedre e modalità per l'assegnazione degli incarichi;
4. Assegnazione del prof. Giovanni Astengo alla cattedra di Progettazione Urbanistica nel c.d.l. in Urbanistica;
5. Possibilità di assegnazione dell'attuale Istituto di Urbanistica al c.d.l. in Urbanistica;
6. Problemi di sede per il c.d.l. in Urbanistica;
7. Richiesta al Ministero dei fondi di funzionamento per il nuovo corso di laurea e di adeguati posti di assistente di ruolo.

Il Consiglio di Facoltà,

preso atto con soddisfazione che la proposta di istituzione del c.d.l. in Urbanistica formulata dal C.d.F. l'11 marzo 1970 è stata prontamente accolta dal Ministero e tradotta in DPR istruttivo,

reso edotto che il DPR è stato firmato dal Presidente della Repubblica il 14.10.1970 e, controfirmato dal Ministero della P.I., è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale il 9.11.1970 per la pubblicazione e che questa è quindi certa ed imminente, ritenuto necessario procedere all'attivazione del corso essendo l'anno accademico ormai inoltrato,

delibera di passare all'esame dei punti all'o.d.g. relativi al nuovo corso di laurea.

Ciò premesso, il C.d.F. in ordine all'attivazione del c.d.l. in Urbanistica, sentita la relazione del Prof. Astengo e discussi ampiamente i singoli punti con la partecipazione di tutti i professori presenti, all'unanimità

DELIBERA

1. Presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia è attivato il corso di laurea in Urbanistica a partire dall'anno 1970-'71.

Valutati i motivi addotti dal proponente, il Consiglio di Facoltà decide di iniziare con l'attivazione, nell'anno 1970-'71 di uno speciale 3° corso di cui al successivo punto 3, per procedere quindi, nell'anno 1971 e '72, ad attivare il 1° e 4° corsi regolari e nel 1972-'73 il 2° ed il 5° regolari in modo da giungere in tre annualità a far funzionare al completo il nuovo c.d.l.

2. Conseguentemente a quanto deciso al punto precedente, il C.d.F. delibera di aprire le relative iscrizioni a partire dalla data di uscita del DPR sulla G.U. e di stabilirne la chiusura alla fine del mese successivo alla data di pubblicazione e ciò anche in deroga alle normali disposizioni vigenti relative alla chiusura delle iscrizioni entro il 31 dicembre in ragione degli eccezionali motivi derivanti dalla pubblicazione a tutto oggi non ancora avvenute sulla G.U.

Per quanto concerne le ammissioni per l'anno 1970-'71: il C.d.F. dopo ampia discussione delibera quanto segue:

Sono ammessi all'iscrizione allo speciale 3° corso di laurea in Urbanistica per l'anno 1970-'71:

- a) i laureati di Architettura;
- b) laureati in Ingegneria, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Scienze Statistiche Demografiche ed Attuariali, Geografia, Scienze Agrarie e Forestali, Sociologia;
- c) i laureandi (iscritti all'ultimo anno di corso o fuori corso) dei corsi di laurea sopra citati;
- d) i regolarmente iscritti al 4° corso di Architettura, che siano giudicati idonei su presentazione di titoli ed a mezzo di prove, di cui il C.d.F. si riserva di fissare principi e modalità.

Tutti i candidati delle categorie: a) e b) sono tenuti a presentare, con la domanda di iscrizione, il curriculum scolastico compiuto unitamente ai titoli, pubblicazioni, ed elaborati della tesi di laurea. I candidati delle categorie c) e d) sono tenuti a presentare un certificato degli esami sostenuti unitamente agli elaborati con attestati dei relativi docenti.

Il C.d.F. esaminerà i curricula ed i titoli presentati e stabilirà, sulla base di una regolamentazione dei principi generali di giudizio, quali esami tra quelli già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del piano di studi del nuovo c.d.l.

3. Deliberata l'attivazione dello speciale 3° corso, il C.d.F. procede alla determinazione dei relativi corsi di insegnamento da attivare per l'anno 1970 e '71, per i quali indire i bandi per la presentazione delle domande di incarico.

Dopo ampia discussione emerge la necessità che con l'apertura dello speciale 3° corso, che consentirà agli iscritti di laurearsi nel ciclo di tre anni, siano attivate immediatamente un numero di materie di insegnamento pari a circa 1/3 del totale dei corsi previsti per le materie fondamentali e per le materie facoltative, con una ragionevole integrazione fra materie di stretta pertinenza disciplinare e discipline integrative.

Le materie prescelte risultano quindi le seguenti:

I - per il 3° corso destinato agli iscritti della categoria a):

fondamentali:

| | |
|--|------------|
| 1. Progettazione urbanistica 3° | annuale |
| 2. Analisi delle strutture urbanistiche 2° | annuale |
| 3. Teorie urbanistiche | annuale |
| 4. Economia urbana e regionale | annuale |
| 5. Disegno e comunicazioni visive | annuale |
| 6. Geografia urbana e regionale | semestrale |
| 7. Fondamenti di statistica | semestrale |

totale 6 anni

facoltative:

| | |
|---|------------|
| 1. Fondamenti di economia | semestrale |
| 2. Fondamenti di diritto pubblico ed amministrativo | semestrale |
| 3. Storia delle teorie urbanistiche | annuale |

totale 2 anni

II - per la parte speciale del 3° corso destinato alle categorie b), c) e d):

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Progettazione urbanistica 1° e 2° | annuale x2 |
| Analisi delle strutture urbane 1° | annuale |

totale 3 anni

Tale complesso di materie viene stimato dal C.d.F. come il minimo indispensabile, data la disparità delle provenienze e la necessità di provvedere con varie integrazioni alle carenze di preparazione derivanti dai vari curricula dei potenziali iscritti.

Senza contare che, nel frattempo, saranno utilizzati anche gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Architettura, come la matematica (Fondamenti) e la Storia dell'architettura.

Il C.d.F. delibera quindi di istituire i predetti corsi e di aprire i termini per la presentazione delle domande di incarico a partire dal 15° giorno dell'uscita del DPR sulla G.U.

4. Su richiesta del professore di ruolo G. Astengo, ordinario di urbanistica, il C.d.F. delibera che il predetto venga assegnato al corso di laurea in Urbanistica con compiti di insegnamento di uno dei corsi di Progettazione Urbanistica lasciando di conseguenza vacante l'insegnamento di urbanistica 2° presso il c.d.l. in Architettura.
5. Su richiesta del prof. G. Astengo, direttore dell'Istituto di Urbanistica, viene discusso se sia opportuno procedere al trasferimento dell'Istituto di Urbanistica al c.d.l. in Urbanistica per consentire di fruire delle relative dotazioni, e creare al tempo stesso presso il c.d.l. in Architettura un nuovo Istituto, con denominazione appropriata, concernente il raggruppamento delle discipline urbanistiche del c.d.l. in Architettura, o se, al contrario, sia più opportuno lasciare l'Istituto di Urbanistica presso il c.d.l. in Architettura e creare un nuovo Istituto presso il nuovo c.d.l. in urbanistica.

Dopo ampio dibattito viene scelta questa seconda soluzione e pertanto il C.d.F. delibera di chiedere al Ministero di concedere immediatamente e congiuntamente all'attivazione del c.d.l. in Urbanistica la creazione di un nuovo Istituto, denominato di "Pianificazione Urbanistica e Territoriale".

In attesa della approvazione ministeriale della creazione del nuovo Istituto, il prof. G. Astengo continua ad esercitare le funzioni di direttore dell'Istituto di Urbanistica, che per il momento interessa entrambi i corsi di laurea; per quanto concerne il c.d.l. in Architettura la relativa gestione verrà concordata con i proff. De Carlo e Doglio.

6. Per quanto concerne la sede del nuovo c.d.l. il prof. Astengo riferisce sull'indagine sin qui svolta e sulle possibilità esistenti di trovare una sede provvisoria in locazione; poichè nessuna di queste si è finora concretata in termini definitivi, la decisione è rinviata demandando al Rettore la facoltà di decidere eventualmente sulle proposte che verranno presentate, se queste rivestiranno carattere di urgenza.

7. Il C.d.F. in relazione alle deliberazioni assunte decide di inoltrare domanda al Ministero per una congrua assegnazione di mezzi, per dotazioni e funzionamento nella misura di almeno 50 milioni e per una quota di fondi per l'edilizia universitaria, con importo non inferiore a 500 milioni, al fine di mettere in grado il nuovo c.d.l. di funzionare immediatamente.

Fra i mezzi da richiedere il C.d.F. decide di chiedere l'assegnazione immediata di n.10 posti di assistente di ruolo, così distribuiti:

n.4 per i corsi di progettazione urbanistica

n.3 per i corsi di analisi delle strutture urbane

n.1 per i corsi di teorie urbanistiche e storia delle teorie urbanistiche

n.1 per il corso di economia urbana e regionale

n.1 per il corso di disegno e comunicazioni visive.

Tale assegnazione riveste carattere d'urgenza, onde poter procedere alla indizione dei relativi concorsi.

Finita l'ampia discussione sugli argomenti sopra esposti e deliberato su ognuno dei punti, il C.d.F. nel concludere i lavori fa voti affinché le deliberazioni assunte siano rese prontamente esecutive dal Ministero, per quanto concerne l'autorizzazione a formare il nuovo Istituto di Pianificazione Urbanistica e Territoriale, e l'assegnazione dei posti di ruolo degli assistenti ed i maggiori stanziamenti di fondi per il funzionamento del c.d.l., onde consentire la più rapida messa in moto della nuova istituzione.

Venezia il 10.12.1970

IL SEGRETARIO
prof. M. Tafuri

IL PRESIDENTE
-prof. G. Samonà-